-COPIA

Delibera del Commissario N. **9**

in data **21-05-2018**

COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Commissario di Consiglio

OGGETTO:

ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2018 - CONFERMA -.

☐ Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

☐ IMMD. ESEG: (art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

☐ Ragioneria
☐ Tecnico
☐ Tributi/Personale
☐ Segreteria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

_____

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Moretti Susanna

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di maggio
alle ore 17:10,

presso questa Sede Municipale, nella Sala delle adunanze, il Commissario Prefettizio, Dott**. Luigi Vitetti**, nominato con provvedimento del Prefetto di Padova n. Fasc. 2367/2018 Area II del 17.02.2018, per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Borgo Veneto, ha adottato la Deliberazione in oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Sig. **Carrarello Dr. Guido** Segretario Comunale Comunale.

.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Legge della Regione Veneto n. 06 del 16/02/2018, pubblicata sul BURV n.16 del 16/02/2018, i Comuni di Saletto, Santa Margherita D'Adige e Megliadino San Fidenzio sono stati fusi in un unico comune denominato Comune di "Borgo Veneto" a far data dal giorno 17 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Prefetto di Padova, Fasc. n.2367/2018, Area II, con il quale è stato nominato il dott. Luigi Vitetti, Vice prefetto in servizio presso la prefettura di Padova, Commissario prefettizio per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Borgo Veneto, a decorrere dal 17 febbraio 2018 e fino all'elezione degli organi ordinari e a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale;

ACCERTATO che si rende necessario e ormai improrogabile approvare il bilancio di previsione 2018/2020 del neocostituito Ente, al fine di dare seguito a tutti gli adempimenti ad esso connessi nonché continuità ai servizi erogati dal Comune di Borgo Veneto ai propri cittadini, urgenze non compatibili con le tempistiche di elezione del nuovo organo di governo;

ACCERTATO, altresì, che, ad oggi, in assenza di previsioni precise in relazione all'ammontare dei trasferimenti statali e regionali che saranno erogati al neocostituito Comune di Borgo Veneto a seguito della fusione, si intende confermare le tariffe ed aliquote già vigenti nei rispettivi territori di Saletto, Santa Margherita D'Adige e Megliadino San Fidenzio fino a quando il nuovo organo di governo del Comune di Borgo Veneto non disporrà diversamente, anche alla luce delle ulteriori considerazioni che saranno elaborate sulla scorta degli importi dei suddetti trasferimenti statali e regionali corrisposti all'Ente;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 7.4.2014 n. 56 in base al quale "tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune";

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto prodotta dal competente ufficio in relazione ai provvedimenti "*Tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali anno 2018*" degli enti soppressi agli atti;

APPURATO che, sulla base della sopracitata disposizione normativa e di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si intende confermare le tariffe e le aliquote già vigenti nei rispettivi territori di Saletto, Santa Margherita D'Adige e Megliadino San Fidenzio fino a nuove disposizioni da parte della nuova amministrazione comunale;

ATTESO che l'art. 42 comma 2) lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che il Consiglio ha competenza limitatamente all'istituzione e ordinamento dei tributi **"…**con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

DATO ATTO che il legislatore ha chiaramente attribuito la competenza a deliberare le aliquote dei tributi alla Giunta Comunale;

RICORDATO che:
- con gli artt. 8 e 9 del D.Lgs 14/03/2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/2011, n. 214, è stata istituita l'Imposta municipale propria;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con sono in vigore nei due territori della frazione di Saletto, Santa Margherita D'Adige e Megliadino San Fidenzio i regolamenti per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 13 del D.L.0 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/2011, n. 214, sono stabilite le aliquote dell'imposta municipale propria, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione come segue:

- aliquota di base: 0,76% - aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4% - aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- riduzione dell'aliquota di base sino allo 0,4 % nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/86, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

DATO ATTO che:

- nel corso del 2013 l'IMU sull'abitazione principale è stata abolita salvo per le categorie A1, A8, A9 (e relative pertinenze) per le quali si conferma, fino a concorrenza del suo ammontare, la detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- a partire dall'anno 2014, la Legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) al comma 708 ha previsto espressamente la non applicazione dell'IMU sui fabbricati rurali strumentali;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi della Legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. n.16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 02/05/2014, che nell'ambito della disciplina della IUC:

- comma 675. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria
- (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- comma 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare
- l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge (comma modificato dall'art. 1 c. 1 della Legge n. 68/2014)
  ;
- comma 703 prevede che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015, il predetto divieto non si applica alla Tari, sospensione prevista anche per l'anno 2018;

RILEVATO che:

- l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000 e successive modifiche prevede che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che

dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;

- il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

RICHIAMATA:

- la deliberazione consiliare n. 39 del 16/12/2018, esecutiva, con la quale sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2018 nella località di Saletto;

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto delle prescrizioni di legge – legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) -.	**Riduzione base imponibile del 50%**
Terreni Agricoli	0,76%
Terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli	esente
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

- la deliberazione consiliare n. 03 del 30/01/2018, esecutiva, con la quale sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2018 nella località di Santa Margherita D'Adige;

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto delle prescrizioni di legge – legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) -.	**Riduzione base imponibile del 50%**
Terreni Agricoli	0,76%
Terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli	esente
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

- Ia deliberazione consiliare n. 19 del 18/12/2017, esecutiva, con la quale sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2018 nella località di Megliadino San Fidenzio

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto delle prescrizioni di legge – legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) -.	**Riduzione base imponibile del 50%**
Terreni Agricoli	0,86%
Terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli	esente
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

PRESO ATTO inoltre dei regolamenti IMU approvati con apposite deliberazioni di Consiglio Comunale dai rispettivi comuni di Saletto, Santa Margherita D'Adige e Megliadino San Fidenzio, regolamenti che qui si intendono integralmente riportati;

CONSIDERATO, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

CONSIDERATO, inoltre, che le lettere c) e d) del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre a disporre che la esenzione disciplinata dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, prevedono, dal 2016, le seguenti esenzioni dall'IMU relative ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- è stato ristabilito che il criterio per stabilire che i terreni agricoli sono ancora esenti dal pagamento;
- Considerato, inoltre, che i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

VISTO la novità che l'unità immobiliare concessa in comodato (come risultante da contratto registrato) dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, per effetto delle disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che l'ha sostituita con la previsione della riduzione del 50% della base imponibile, disciplinandone i nuovi requisiti.

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i rispettivi Regolamenti IUC (Imposta Comunale) delle tre località;

VISTA la Legge 208 del 23/12/2015 (Legge di stabilità 2016);

VISTO il Decreto Prefettizio con i poteri del Sindaco n. 01 del 26/02/2018, con cui è stato attribuito al rag. De Putti Alessandro l'incarico di Responsabile dell'Area Affari Generali;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del servizio interessato, e di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione.

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI CONFERMARE** le aliquote IMU per l'anno 2018 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 16/12/2017 nella località di Saletto:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto delle prescrizioni di legge – legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) -.	**Riduzione base imponibile del 50%**
Terreni Agricoli	0,76%
Terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli	esente
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

3. **DI CONFERMARE** le aliquote IMU per l'anno 2018 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 30/01/2018 nella località di Santa Margherita D'Adige:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto delle prescrizioni di legge – legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) -.	**Riduzione base imponibile del 50%**
Terreni Agricoli	0,76%
Terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli	esente
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

4. **DI CONFERMARE** le aliquote IMU per l'anno 2018 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 18/12/2018 nella località di Megliadino San Fidenzio:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto delle prescrizioni di legge – legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) -.	**Riduzione base imponibile del 50%**
Terreni Agricoli	0,86%
Terreni agricoli condotti direttamente da imprenditori agricoli	esente
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree fabbricabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

5. **DI PRENDERE ATTO** inoltre dei regolamenti IMU approvati con apposite deliberazioni di Consiglio Comunale dai rispettivi comuni di Saletto, Santa Margherita D'Adige e Megliadino San Fidenzio, regolamenti che qui si intendono integralmente riportati;
6. **DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU alla data del 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille (6 per mille per l'abitazione principale);
7. **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2018;
8. **DI DARE ATTO** che le suddette deliberazioni sono state inviate al Ministro dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, ai sensi dell'art.13, comma15, del Dl. n.201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D.Lgs n.446 del 1997.

9. DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune: www.comune.borgoveneto.pd.it

COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2018 - CONFERMA -.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Lì, 15/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:
- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:
□ che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel: Missione …….Programma……Titolo……del Bilancio di Previsione…….
□ che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Lì, 15/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to Vitetti Dr. Luigi

IL Segretario Comunale
F.to Carrarello Dr. Guido

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
  o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.
Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella